

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 aprile 2026, n. 460

PR FESR-FSE+ 2021/2027 - Azione 2.11 “Interventi per la tutela e il ripristino della biodiversità”. Atto di indirizzo per la selezione di interventi sugli habitat praterie di posidonia e scogliere. Applic. quota vincolata del risultato di amministr. e var. al Bil. di Prev. 2026 e plurien. 2026-2028, ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. per € 6.000.000,00

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7;
la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l’Atto di Alta Organizzazione “M.A.I.A. 2.0”;
il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana – Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, condiviso per la parte contabile con la Sezione Programmazione Unitaria, concernente l’argomento in oggetto e la conseguente proposta dell’Assessora all’Ambiente e al Clima, d’intesa con l’Assessore al Bilancio e Personale, per la parte relativa all’utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione e il Presidente della Giunta Regionale competente per la programmazione dei fondi di sviluppo e coesione ed europei.

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell’attestazione della regolarità amministrativa dell’attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell’art. 5, co. 8 delle Linee guida sul “Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia”, adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397;
- b) del parere di regolarità contabile, previsto dall’art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all’unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di demandare al Dirigente del Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, responsabile dell’Azione 2.11, “Interventi per il mantenimento e ripristino di specie e habitat relative ai siti Natura 2000” l’adozione di specifico Avviso pubblico per la selezione di operazioni con procedura valutativa “a graduatoria” ed i conseguenti adempimenti secondo gli indirizzi riportati nel documento istruttorio;
2. di stanziare, per l’adozione del suddetto Avviso pubblico, la somma di € 6.000.000,00 a valere sull’Azione 2.11 del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla riduzione dell’impatto della pesca sull’ambiente marino con particolare attenzione agli habitat di fondo e a limitare l’impatto dell’ancoraggio nelle aree sensibili, confinando e tutelando gli habitat mediante l’installazione di campi boe e sistemi di ormeggio;
3. di autorizzare l’applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione presunto, ai sensi

- dell'art. 42 comma 8 e seguenti del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle economie vincolate del capitolo U1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)" per la somma € 641.400,00;
4. di autorizzare, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio Regionale di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2026-2028, approvato con la D.G.R. n. 1818 del 19 novembre 2025, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria del documento istruttorio;
 5. di autorizzare il Dirigente del Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità in qualità di Responsabile dell'Azione 2.11 ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale di cui al presente provvedimento, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
 6. di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
 7. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
 8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP in versione integrale ai sensi di L.R. n. 18/2023;
 9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente"/Sottosezione di I livello "Provvedimenti"/Sottosezione di II livello "Provvedimenti organi indirizzo politico"/Sottosezione di II livello "Provvedimenti della Giunta Regionale.

Il Segretario generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il V. Presidente della Giunta

CRISTIAN CASILI

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: PR FESR-FSE+ 2021/2027 - Azione 2.11 "Interventi per la tutela e il ripristino della biodiversità". Atto di indirizzo per la selezione di interventi sugli habitat praterie di posidonia e scogliere. Applic. quota vincolata del risultato di amministr. e var. al Bil. di Prev. 2026 e plurien. 2026-2028, ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. per € 6.000.000,00.

VISTI:

- il Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio (GDPR - General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 settembre 2024 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione (rifusione);
- il Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) n. 2019/2088;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1058 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2023/435 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 febbraio 2023 che modifica il regolamento (UE) 2021/241 per quanto riguarda l'inserimento di capitoli dedicati al piano REPowerEU nei piani per la ripresa e la resilienza e che modifica i regolamenti (UE) n. 1303/2013, (UE) 2021/1060 e (UE) 2021/1755, e la direttiva 2003/87/CE;
- il Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241;
- l'Accordo di Partenariato per la Programmazione della politica di coesione 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787 del 15 luglio 2022;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2024) 6752 del 26/09/2024 che modifica la precedente Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 che approva il Programma "PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027"-CCI 2021IT16FFPR002;
- la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea CDFUE (2000/C 364/01);
- la Comunicazione della Commissione Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027 (2021/C 373/01);
- la Risoluzione ONU adottata dall'Assemblea Generale il 25 settembre 2015 Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile;
- la Comunicazione COM(2020) 380 final del 20 maggio 2020 della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni "Strategia dell'UE sulla biodiversità per il 2030" – "Ripartire la natura nella nostra vita";
- la Direttiva 2009/147/CE, che sostituisce la Direttiva 79/409/CEE "Uccelli", strumento individuato dalla Commissione europea per assicurare la salvaguardia della diversità biologica in Europa attraverso la conservazione degli uccelli selvatici;
- la Direttiva n. 92/43/CEE del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi naturali e della flora e della fauna selvatiche, comunemente denominata Direttiva "Habitat";
- la Convenzione sulla Diversità Biologica (CBD) firmata a Rio de Janeiro il 5 giugno 1992 e ratificata dall'Italia con Legge 14 febbraio 1994, n. 124 che ha come scopo la conservazione della diversità

biologica, l'uso sostenibile delle sue componenti e la ripartizione giusta ed equa dei vantaggi derivanti dallo sfruttamento delle risorse genetiche;

- il Documento "La gestione dei siti della Rete Natura 2000 - Guida all'interpretazione dell'art. 6 della Direttiva Habitat", pubblicato nell'anno 2000 dall'Ufficio pubblicazioni della Comunità Europea, predisposto dalla Commissione Europea per sostenere gli Stati membri nella politica di attuazione della medesima Direttiva;
- la Decisione della Commissione 2006/613/CE del 19 luglio 2006 con cui è stato adottato, a norma della direttiva 92/43/CEE del Consiglio, l'elenco iniziale dei siti di importanza comunitaria per la regione biogeografica mediterranea in cui ricade il territorio pugliese;
- il Documento "Interpretation Manual of European Union Habitats" della Direzione Generale Ambiente della Commissione Europea attualmente aggiornato alla versione EUR 28 dell'aprile 2013 e contenente la Guida interpretativa funzionale all'individuazione e caratterizzazione degli Habitat di interesse comunitario elencati nell'Allegato I della sopra citata Direttiva n. 92/43/CEE;
- la Nota ARES della Commissione Europea del 26 marzo 2018, n. 1638692, con cui è stato trasmesso agli Stati membri la versione finale del format per la redazione del Prioritised Action Framework, d'ora in avanti chiamato PAF, riferito alla programmazione 2021-2027;
- la Comunicazione della Commissione Europea al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni (COM(2020) 380 final) del 20 maggio 2020 "Strategia dell'UE sulla biodiversità per il 2030. Ripartire la natura nella nostra vita";
- la Risoluzione del Parlamento europeo del 9 giugno 2021 sulla strategia dell'UE sulla biodiversità per il 2030 - Ripartire la natura nella nostra vita (2020/2273(INI));
- la Decisione di esecuzione della Commissione europea del 2 febbraio 2024, che adotta il diciassettesimo aggiornamento dell'elenco dei siti di importanza comunitaria per la regione biogeografica mediterranea (UE) 2024/424/UE;
- il Regolamento (UE) 2024/1991 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2024 sul ripristino della natura e che modifica il regolamento (UE) 2022/869.

VISTI ALTRESÌ:

- la Legge del 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
- il Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE;
- il Decreto Legislativo del 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei Contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della Legge 21 giugno 2022 n. 78, recante delega al Governo in materia di Contratti Pubblici;
- il documento "Indirizzi per la Verifica Climatica dei Progetti Infrastrutturali In Italia per il Periodo 2021-2027" adottato dal Dipartimento per le Politiche di Coesione;
- la Legge 31 dicembre 1982, n. 979 recante "Disposizioni per la difesa del mare";
- il Decreto Legislativo del 31 marzo 1998, n. 112 in punto di Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della L. 15 marzo 1997, n. 59 (art. 70 comma 1 lett. a: protezione ed osservazione delle zone costiere);
- la Legge del 31 luglio 2002, n. 179 recante "Disposizioni in materia ambientale";
- la Legge del 6 dicembre 1991, n. 394 "Legge quadro sulle aree protette";
- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche", successivamente modificato dal DPR 12 marzo 2003, n. 120;
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 3 settembre 2002 recante "Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000".
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare del 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- il Documento "Manuale di interpretazione degli habitat della Direttiva del 92/43/CEE" pubblicato nel 2010 dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 10 luglio 2015 "Designazione di 21 zone speciali di conservazione (ZSC) della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357. (G.U. Serie Generale 24 luglio 2015, n. 170) ed errata corrige al DM 10 luglio 2015";
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 21 marzo 2018 "Designazione di 35 zone speciali di conservazione (ZSC) della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia, ai sensi dell'art.3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357";
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 28 dicembre 2018 "Designazione di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia, ai sensi dell'art.3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357";
- la Nota prot. 12580 dell'11 giugno 2018, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha trasmesso alle Regioni il format PAF fornito dalla Commissione Europea, da utilizzare per il ciclo di programmazione comunitario 2021-2027;
- le LINEE GUIDA NAZIONALI PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA (VInCA) DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4, adottate con l'INTESA 28 novembre 2019 "Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4 (Rep. atti n. 195/CSR)". (GU Serie Generale n.303 del 28-12-2019;)
- la Legge costituzionale 11 febbraio 2022 n. 1 recante "Modifiche agli articoli 9 e 41 della Costituzione in materia di tutela dell'ambiente, in cui la tutela delle biodiversità e degli ecosistemi anche nell'interesse delle future generazioni è stata inserita tra i principi fondamentali costituzionali (art. 9, c. 3);
- il Decreto Ministeriale del 3 agosto 2023, n. 252 recante "Strategia Nazionale per la Biodiversità al 2030";
- la Legge Regionale del 01 agosto 2006, n. 23 "Norme regionali per la promozione degli acquisti pubblici ecologici e per l'introduzione degli aspetti ambientali nelle procedure di acquisto di beni e servizi delle amministrazioni pubbliche";
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 24 luglio 2014, n. 1526 recante "Approvazione Piano d'Azione Regionale per gli Acquisti Verdi ai sensi della Legge Regionale del 01 agosto 2006, n. 23";
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 15 maggio 2018, n. 794 concernente il "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) – Variazione di bilancio. Nomina del Responsabile della Protezione dei dati";
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 29 maggio 2018, n. 909 avente ad oggetto "RGPD 2016/679. Conferma nomina dei Responsabili del trattamento dei dati anche ai sensi dell'art. 28 del RGPD e istituzione del Registro delle attività di trattamento, in attuazione dell'art. 30 del RGPD";
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 21 dicembre 2018 n. 2442 avente ad oggetto "Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia";
- la Legge Regionale 22 febbraio 2019, n. 2, recante "Istituzione del nuovo Comune di Presicce-Acquarica derivante dalla fusione dei Comuni di Presicce e Acquarica del Capo";
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 9 dicembre 2019, n. 2297 recante "Nomina del Responsabile della Protezione dei dati (RPD) della Regione Puglia";
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021, n. 22 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0";
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 03 maggio 2023, n. 603 avente ad oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 - presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 17 giugno 2024, n. 811 Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Metodologia e criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021. Presa d'atto modifiche;

- la Determinazione del 29 maggio 2024, n. 150 con la quale il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha adottato, ai sensi dell'art. 69 del Regolamento (UE) 2021/106, il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 e i relativi allegati;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 13 ottobre 2011, n. 2273 Legge regionale 23 giugno 2006, n. 17 riguardo l'approvazione della Legge Regionale del 23 giugno 2006, n. 17 recante il "Piano Regionale delle Coste";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 176 del 16 febbraio 2015 e ss.mm.ii. di approvazione del "Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), redatto ai sensi del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio";
- la Legge Regionale 10 aprile 2015, n. 17 recante norme sulla "Disciplina della tutela e dell'uso della costa";
- la Legge Regionale del 24 luglio 1997, n. 19 recante "Norme per l'istituzione e la gestione delle aree naturali protette nella Regione Puglia";
- la Deliberazione di Giunta regionale 23 luglio 1996, n. 3310 con cui sono stati individuati i siti che costituiscono la Rete "NATURA 2000" ed inseriti nell'elenco ufficiale contenuto nel Decreto del Ministero dell'Ambiente del 3 aprile 2000 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 95 del 22 aprile 2000);
- la Deliberazione di Giunta regionale 8 agosto 2002, n. 1157 con cui è stata approvata la revisione tecnica delle delimitazioni dei pSIC (proposti Siti di Importanza Comunitaria) e delle ZPS designate con la precedente D.G.R. n. 3310/1996;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 21 luglio 2005, n. 1022 riportante la "Classificazione di ulteriori Zone di Protezione Speciale in attuazione della direttiva 79/409/CEE ed in esecuzione della sentenza della Corte di Giustizia della Comunità europea del 20/3/2003 - causa C-378/01" con cui la Regione Puglia ha deliberato di "aggiungere, integrare ovvero modificare le delimitazioni di 4 Zone di Protezione Speciale, di cui Isole Tremiti IT9110011, Laghi di Lesina e Varano IT9110031, Promontorio del Gargano IT9110007 e Paludi presso il Golfo di Manfredonia IT9110038";
- il Regolamento regionale del 18 luglio 2008, n. 15 "Misure di conservazione ai sensi delle direttive comunitarie 79/409 e 92/43 e del DPR 357/97 e s.m.i.";
- il Regolamento regionale del 22 dicembre 2008, n. 28 "Modifiche e integrazioni al R.R. n. 15 del 18/07/2008, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a zone Speciali di Conservazione (ZSC) e Zone Speciali di Protezione (ZPS)" introdotti con D.M. del 17/10/2007";
- i Piani di gestione dei siti Rete natura 2000 ed i regolamenti approvati con le seguenti deliberazioni di Giunta Regionale: 494/2009, 1615/2009, 1742/2009, 2258/2009, 2435/2009, 2436/2009, 346/2010, 347/2010, 1083/2010, 1084/2010, 1401/2010 rettificata da 1871/2010, 1/2014, 432/2016;
- la Legge Regionale 27 gennaio 2015, n. 3 recante "Norme per la salvaguardia degli habitat costieri di interesse comunitario";
- il Regolamento regionale del 10 maggio 2016, n. 6 "Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)";
- il Regolamento regionale del 10 maggio 2017, n. 12 "Modifiche e Integrazioni al Regolamento Regionale N.6 del 10 maggio 2016, n. 6 "Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC)";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1109 del 26 maggio 2015 con la quale la Regione ha espresso l'intesa per la designazione di 21 siti di importanza comunitaria in Zone Speciali di Conservazione (ZSC);
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2291 del 21 dicembre 2017 con la quale la Regione ha espresso l'intesa per la designazione di 35 siti di importanza comunitaria in Zone Speciali di Conservazione (ZSC);
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1355 del 24 luglio 2018 con la quale la Regione Puglia ha espresso l'intesa per la designazione di 24 siti di importanza comunitaria in Zone Speciali di Conservazione (ZSC);
- la Legge Regionale 10 agosto 2018, n. 44, recante "Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018--2020" in relazione all'art. 42, co. 8, rubricato "Rete Natura 2000. Sistema sanzionatorio";

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1887 del 22 novembre 2021 di approvazione del Quadro di Azioni Prioritarie (Prioritized Action Framework - PAF) per la Rete Natura 2000 della Puglia relative al periodo 2021-2027;
- la Legge Regionale del 30 dicembre 2021, n. 51 relativo all'art. 63 rubricato "Strategie regionale per la biodiversità";
- la Deliberazione di Giunta regionale 14 dicembre 2020, n. 2044 relativa al "Caso EU Pilot 8348/16/ENVI. Ampliamento a mare delle ZPS IT9110040 "Tremiti" e ZPS/ZSC IT9150015 "Litorale di Gallipoli e isola di Sant'Andrea". Modifica e integrazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 505 del 08.04.2020" con cui la Regione Puglia ha proposto all'allora Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare (oggi MASE) la modifica del perimetro in ampliamento a mare della ZPS IT9110040 "Tremiti" e della ZPS/ZSC IT9150015 "Litorale di Gallipoli e Isola di Sant'Andrea", con conseguente modifica dei rispettivi formulari standard, al fine di ottemperare a quanto richiesto nell'ambito del caso EU Pilot 8348/2016/CE;
- la Deliberazione di Giunta regionale 19 dicembre 2022, n. 1916 "Procedura di Infrazione 2028/2021 "Completamento della designazione dei siti della rete Natura 2000 in Italia". Mancato rispetto obblighi di cui all'art. 4, par. 1 e 2, della direttiva 2009/147/CE concernente la conservazione degli uccelli selvatici. Individuazione della ZPS IT9150042 "Porto Cesareo" per la tutela del Gabbiano corso";
- la Deliberazione di Giunta Regionale 3 maggio 2023, n. 604 "Zone di Conservazione Speciali IT9130001 "Torre Colimena" designata con DM 21 marzo 2018 e IT9150027 "Palude del Conte, dune di Punta Prosciutto" designata con DM 28 dicembre 2018. Modifica delle perimetrazioni ed aggiornamento dei Formulari Standard";
- la Deliberazione di Giunta Regionale 14 dicembre 2023, n. 1873 "Procedura di Infrazione 2028/2021 "Completamento della designazione dei siti della rete Natura 2000 in Italia". Mancato rispetto obblighi di cui all'art. 4, par. 1 e 2, della direttiva 2009/147/CE concernente la conservazione degli uccelli selvatici. Ampliamento della ZPS IT9110040 "Isole Tremiti" per la tutela della Berta maggiore e della Berta minore", con la quale la Giunta Regionale ha ampliato la ZPS IT9110040 "Isole Tremiti" per la tutela della Berta maggiore e Berta minore;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 14 dicembre 2023, n. 1874 "Procedura di Infrazione 2028/2021 "Completamento della designazione dei siti della rete Natura 2000 in Italia". Mancato rispetto obblighi di cui all'art. 4, par. 1 e 2, della direttiva 2009/147/CE concernente la conservazione degli uccelli selvatici. Individuazione della ZPS IT9110041 "Aloisa - Carapelle" per la tutela dello Smergo minore", con la quale la Giunta Regionale ha individuato la ZPS IT9110041 "Aloisa - Carapelle" per la tutela dello Smergo minore;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1771 del 13 dicembre 2024 "Procedura di Infrazione 2028/2021 "Completamento della designazione dei siti della rete Natura 2000 in Italia". Mancato rispetto obblighi di cui all'art. 4, par. 1 e 2, della direttiva 2009/147/CE concernente la conservazione degli uccelli selvatici. Individuazione della ZPS IT9140010 "Isole Pedagne minori" per la tutela del Gabbiano corso (*Larus audouinii*) con la quale è stata individuata la ZPS IT9140010 "Isole Pedagne minori";
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 1773 del 13 dicembre 2024 "Rete Natura 2000. Aggiornamento dei Formulari Standard di 21 siti regionali, propedeutico alla ridefinizione di obiettivi e misure di conservazione, nell'ambito della procedura di infrazione 2015/2163 (Direttiva 92/43/CEE) secondo il percorso amministrativo approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 971 del 08.07.2024" con la quale sono stati designati come siti di tipo C i seguenti IT9110002 "Valle Fortore Lago di Occhito", IT9110003 "Monte Cornacchia - Bosco Faeto", IT9110005 "Zone umide della Capitanata", IT9110016 "Pineta Marzini", IT9110024 "Castagneto Pia, Lapolda, Monte la Serra", IT9110025 "Manacore del Gargano";
- Deliberazione della Giunta Regionale 19 novembre 2025 n. 1825 "Rete Natura 2000. Ridefinizione degli obiettivi e misure di conservazione di 21 siti regionali, nell'ambito della risoluzione della procedura di infrazione 2015/2163 (Direttiva 92/43/CEE). Presa d'atto della Relazione istruttoria relativa alle osservazioni e approvazione definitiva, secondo le previsioni delle DGR n. 971 del 08.07.2024 (BURP n. 65 del 12.08.2024) e n. 1235 del 11.08.2025 (BURP n. 72 del 08.09.2025).

CONSIDERATO CHE:

Gli interventi per la tutela e il ripristino della biodiversità sono previsti nel PAF della Regione Puglia, approvato con DGR n. 1887/2021, la cui completa attuazione potrà essere assicurata in sinergia anche con altri fondi.

Le tipologie di azione del PAF finanziabili sul PR Puglia 2021/2027 sono:

- mantenimento e ripristino di specie e habitat relative ai siti Natura 2000;

- misure aggiuntive relative all'infrastruttura verde" ulteriori rispetto a quelle di Natura 2000;
- misure aggiuntive specie-specifiche non riferite a ecosistemi o habitat specifici;
- interventi di protezione e ripristino degli habitat di acqua dolce;
- interventi di deframmentazione degli habitat attraverso la realizzazione di infrastrutture verdi;
- interventi volti alla protezione della Caretta caretta.

Il quadro delle azioni prioritarie deve concentrarsi sull'individuazione delle esigenze di finanziamento e delle priorità che sono direttamente collegate alle specifiche misure di conservazione stabilite per i siti Natura 2000 e pertanto in questa prima fase si intende perseguire il mantenimento e ripristino di specie e habitat all'interno dei siti Natura 2000. È anche vero che la definizione delle azioni da intraprendere deve essere basata sulla valutazione dello stato di conservazione degli habitat e delle specie. A tal proposito sono disponibili i risultati dei progetti di monitoraggio ammessi a finanziamento con le risorse dell'Azione 6.5 del POR Puglia 2014-2020 di cui alla Deliberazione n. 150 del 17.02.2020 e alla Deliberazione n. 846 del 31.05.2021.

Nell'ambito dell'ampio alveo delle azioni di mantenimento di specie e habitat, con particolare riguardo agli habitat dei fondali marini, il fenomeno di aratura delle ancore dei mezzi nautici e la pesca a strascico sono responsabili in buona parte dell'erosione e della regressione della prateria; tale regressione si traduce in perdita di habitat, riduzione della produzione di ossigeno e del ruolo ecologico di nursery e, complessivamente, minore biodiversità. L'aratura dei fondali e l'erosione della posidonia si traducono in una deturpazione del paesaggio sommerso e in una minore presenza di pesci e specie marine. Analogamente, sul coralligeno le ancore e la pesca a strascico operano una frantumazione diretta del fondale roccioso, determinando un'erosione accelerata che può portare ad una graduale perdita di biodiversità.

La realizzazione di campi di ormeggio e l'installazione sul fondale marino di manufatti "sea-friendly" possono contrastare il fenomeno dell'erosione dei fondali e la conseguente perdita di biodiversità.

È per tale ragione che la Regione intende avviare delle prime misure previste dal PAF quali:

- interventi per la riduzione dell'impatto della pesca sull'ambiente marino con particolare attenzione agli habitat di fondo.
- Installazione di campi boe e sistemi di ormeggio utili a limitare l'impatto dell'ancoraggio nelle aree sensibili e a confinare e tutelare habitat di fondo.

Le misure che si intendono intraprendere in questa prima fase perseguono l'obiettivo specifico RSO2.7 "Superficie dei siti Natura 2000 oggetto di misure di protezione e risanamento" e contribuiscono al conseguimento dell'indicatore di output del PR Puglia 2021-2027RCO37 "Superficie dei siti Natura 2000 oggetto di misure di protezione e risanamento" per un target finale al 2029 di 14.300 ettari;

Il Regolamento (UE) 2024/1991 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul ripristino della natura (Nature Restoration Law) indirizza l'azione in modo che gli Stati membri debbano mettere in atto efficaci misure di ripristino degli ecosistemi terrestri e marini, individuando tre termini temporali al 2030, 2040 e 2050 per il raggiungimento di una vasta gamma di obiettivi specifici, tra i quali rientrano:

- Ripristino e non deterioramento degli ecosistemi terrestri e marini;
- Ripristino degli ecosistemi urbani;
- Ripristino della connettività naturale dei fiumi e delle funzioni naturali delle relative pianure alluvionali;
- Ripristino delle popolazioni di impollinatori;
- Ripristino degli ecosistemi agricoli;
- Ripristino degli ecosistemi forestali;
- Messa a dimora di tre miliardi di nuovi alberi.

L'attuazione del Regolamento (UE) 2024/1991 rappresenta una grande sfida da affrontare per gli stati membri e la Regione Puglia nell'ambito delle deleghe conferite, dovrà impegnarsi a fornire il corretto supporto al Ministero, garantendo il coinvolgimento delle diverse strutture che a vario titolo risultano interessate, attraverso un approccio condiviso e comune che garantisca unitarietà di visione rispetto alle esigenze di ripristino dei diversi ambiti, utilizzando il "Quadro di Azioni Prioritarie (PAF) per Natura 2000 in Puglia per il quadro finanziario pluriennale 2021-2027" approvato dalla Regione Puglia nel novembre 2021, quale documento di riferimento su cui focalizzare in prima istanza le azioni volte all'attuazione del regolamento.

RILEVATA la strategicità per il territorio regionale di attivare gli Avvisi pubblici di selezione degli interventi a valere sulla sub Azione 2.11 in sinergia con le finalità e gli obiettivi perseguiti dalla Deliberazione della Giunta Regionale 22 novembre 2021, n. 1887 recante "Quadro di Azioni Prioritarie (PAF) per Natura 2000 in Puglia per il quadro finanziario pluriennale 2021-2027. Approvazione".

RITENUTO:

- di dare concreto avvio all’Azione 2.11 “Interventi per la tutela e il ripristino della biodiversità” stanziando una dotazione finanziaria prevista dal Programma pari a € 6.000.000,00 per i seguenti Soggetti proponenti:
 - ✓ Enti pubblici territoriali, quali Comuni, Province, Città metropolitana e gli Enti gestori delle Aree naturali protette e dei Siti Rete Natura 2000;
- di attivare specifiche procedure valutative comparative a graduatoria per la selezione di interventi in relazione alle finalità perseguite dal “Quadro di Azioni Prioritarie (PAF) per Natura 2000 in Puglia” a valere sulla sub Azione 2.11.1 del PR Puglia 2021/2027 quali:
 - ✓ interventi per la riduzione dell’impatto della pesca sull’ambiente marino con particolare attenzione agli habitat di fondo.
 - ✓ Installazione di campi boe e sistemi di ormeggio utili a limitare l’impatto dell’ancoraggio nelle aree sensibili e a confinare e tutelare habitat di fondo.

RITENUTO ALTRESÌ

di stabilire l’importo di € 450.000,00, quale contributo massimo concedibile per ciascuna proposta progettuale, in quanto congruo ai fini della realizzazione delle tipologie di interventi ammissibili, anche in relazione alla dotazione complessiva dell’Azione;

DATO ATTO CHE:

- in data 12 dicembre 2024, con nota prot. n. 617773, la Sezione per l’attuazione delle politiche di genere della Regione ritenendo l’Avviso privo “di divari di genere”, esprimeva osservazioni interamente recepite;
- in data 13 dicembre 2024, con nota prot. n. 621885, la Struttura di progetto Attuazione della politica europea per gli affari marittimi la pesca e l’acquacoltura della Regione riferiva: “con la presente si comunica nostro assenso circa la valorizzazione dell’azione combinata dei fondi FEAMPA 2021-27 e FESR 2021-2027 che con il suddetto Avviso si intende perseguire, impegnandosi sin d’ora a predisporre, in chiave combinata, Bandi offerenti il tema, che questa Struttura emanerà”;
- in data 19 dicembre 2024 si è tenuto l’incontro con il Partenariato Istituzionale ed Economico-sociale volto a condividere le scelte programmatiche dell’Amministrazione nell’ambito dell’attuazione della citata Azione 2.11, nonché le tipologie di interventi ammissibili ed i criteri per la valutazione delle proposte progettuali da selezionare mediante l’Avviso pubblico a valere sulla sub Azione 2.11 del PR Puglia 2021-2027;
- la selezione delle proposte progettuali avverrà attraverso procedure valutative comparative con relativa approvazione di graduatorie, sulla base dei criteri/requisiti di ammissibilità formale e sostanziale e dei criteri di valutazione sostanziale approvati per l’Azione 2.11 in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell’art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021.

VISTI ALTRESÌ:

la DGR n.1974 del 07.12.2020 di adozione della Macrostruttura del Modello Ambidestro della macchina amministrativa regionale denominato “MAIA 2.0”;

il DPGR n. 22 del 22.01.2021 e ss.mm.ii. di adozione dell’atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l’innovazione della macchina amministrativa regionale “MAIA 2.0”;

la DGR n. 678 del 26.04.2021 con cui è stato disposto l’incarico di Direttore del Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana;

la DGR n. 1289 del 28.07.2021, seguita dal D.P.G.R. n. 263 del 10.08.2021 di adozione, con cui sono state definite le Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello MAIA “2.0.”;

il DPGR n. 474 del 26.10.2024 relativo all’assegnazione delle deleghe in materia di Programmazione;

la DGR 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;

la DGR 26 settembre 2024, n. 1295 “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”;

il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati; degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

l’art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, relativo all’applicazione dell’Avanzo di Amministrazione;

l’art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., secondo il quale la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;

la LR n. 18 del 27 ottobre 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";

la LR n. 19 del 27 ottobre 2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";

la DGR n. 1818 del 19 novembre 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;
 la DGR n. 36 del 29/01/2025, con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;
 la DGR n. 773 del 05/06/2025 "PR Puglia FESR-FSE+ 2024/2027 - Azione 2.11 "Interventi per la tutela e il ripristino della biodiversità". Atto di indirizzo per la selezione di interventi sugli habitat praterie di posidonia e scogliere (DGR 1887/2021). Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e var. al Bil. di Prev. 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. per € 6.000.000,00" con la quale venivano stanziare risorse non impegnate nell'esercizio finanziario 2025.

RITENUTO CHE occorre procedere a ristanziare la suddetta somma di € 6.000.000,00, al fine di garantire la copertura finanziaria degli interventi suddetti, tramite variazione al bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere:

Esito Valutazione di Impatto di Genere: neutro.

Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento, comporta l'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione presunto, ai sensi dell'art 42, comma 8 e seguenti, del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per complessivi € 641.400,00 derivante dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sul capitolo U1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)" del bilancio regionale e la variazione, ai sensi dell'art 51, comma 2 del D.lgs n.118/2011 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2026 e Pluriennale 2026-2028, approvato con L.R. n. 19 del 27/10/2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, approvato con D.G.R. n. 1818 del 19/11/2025, per complessivi Euro 6.000.000,00 come di seguito indicato:

BILANCIO VINCOLATO/AUTONOMO

CRA 02.06 - GABINETTO DEL PRESIDENTE - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

1. APPLICAZIONE QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026 E PLURIENNALE 2026-2028

CRA	CAPITOLO	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2026		
				Competenza	Cassa	
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				+€ 641.400,00	-	
10.04	U1110020	Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa (Art. 51, L.R. 28/2001)	20.1.1	U.1.10.01.01	0	- € 641.400,00
02.06	U1173211	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 2.11 Interventi per la tutela e il ripristino della	9.9.2	U.2.03.01.02	+€ 641.400,00	+€ 641.400,00

		biodiversità - Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali - Cofinanziamento regionale				
--	--	--	--	--	--	--

2. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026 E PLURIENNALE 2026-2028

PARTE ENTRATA

Tipo di entrata: ricorrente

Codice UE: 1 – Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari

Capitolo Entrata	Descrizione capitolo	Titolo Tipologia	Codifica da Piano dei Conti Finanziario e gestionale SIOPE	Variazione E.F. 2026 competenza e cassa
E4212710	TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA UE - FONDO FESR	4.200	4.02.05.03.000	+ € 3.862.200,00
E4212720	TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA STATO - FONDO FESR	4.200	4.02.01.01.000	+ € 1.496.400,00

PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 come da ultimo modificata con Decisione di esecuzione della C (2025) 1848 del 20.03.2025.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanza.

Parte SPESA

Tipo di spesa: ricorrente

Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011 5

CRA	capitolo di spesa	Declaratoria	Missione e Programma Titolo	Codice UE	Codifica Piano dei Conti finanziario	Variazione E.F. 2026 competenza e cassa
2.06	U1171211	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 2.11 “Interventi per la tutela e il ripristino della biodiversità” Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali - Quota UE	9.9.2	3	U.2.03.01.02.000	+€ 3.862.200,00
2.06	U1172211	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 2.11 “Interventi per la tutela e il ripristino della biodiversità” Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali - Quota Stato	9.9.2	4	U.2.03.01.02.000	+€ 1.496.400,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio, come previsto dal D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento, pari complessivamente ad € **6.000.000,00** corrisponde ad OGV che sarà perfezionata mediante atto della Dirigente del Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, Responsabile dell'Azione 2.11 del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, giusta D.G.R. n. 609/2023, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D.Lgs. n. 118/2011.


Tutto ciò premesso, al fine di assicurare la copertura finanziaria agli interventi di cui all'Azione 2.11 "Interventi per la tutela e il ripristino della biodiversità" del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 comma 4 della L.R. n. 7/1997 lettere d) e K) art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011, e del D.P.G.R. n. 263/2021, si propone alla Giunta regionale, per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di demandare al Dirigente del Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, responsabile dell'Azione 2.11, "Interventi per il mantenimento e ripristino di specie e habitat relative ai siti Natura 2000" l'adozione di specifico Avviso pubblico per la selezione di operazioni con procedura valutativa "a graduatoria" ed i conseguenti adempimenti secondo gli indirizzi riportati nel documento istruttorio;
2. di stanziare, per l'adozione del suddetto Avviso pubblico, la somma di € 6.000.000,00 a valere sull'Azione 2.11 del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla riduzione dell'impatto della pesca sull'ambiente marino con particolare attenzione agli habitat di fondo e a limitare l'impatto dell'ancoraggio nelle aree sensibili, confinando e tutelando gli habitat mediante l'installazione di campi boe e sistemi di ormeggio;
3. di autorizzare l'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione presunto, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle economie vincolate del capitolo U1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)" per la somma € 641.400,00;
4. di autorizzare, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio Regionale di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2026-2028, approvato con la D.G.R. n. 1818 del 19 novembre 2025, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria del documento istruttorio";
5. di autorizzare il Dirigente del Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità in qualità di Responsabile dell'Azione 2.11 ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale di cui al presente provvedimento, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
6. di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
7. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP in versione integrale ai sensi di L.R. n. 18/2023;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente"/Sottosezione di I livello "Provvedimenti"/Sottosezione di II livello "Provvedimenti organi indirizzo politico"/Sottosezione di II livello "Provvedimenti della Giunta Regionale.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il RESPONSABILE E.Q. Responsabile sub azione 2.11.1 PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027

Domenico LOVASCIO

 DOMENICO LOVASCIO
30.03.2026 15:56:17
GMT+02:00

Il DIRIGENTE del Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità - Responsabile Azione 2.11 del PR Puglia FESR FSE + 2021-2027

Giuseppe ANGELINI

 Giuseppe Angelini
30.03.2026
16:01:29
GMT+02:00

Il DIRIGENTE della Sezione Programmazione Unitaria

Pasquale ORLANDO

PASQUALE
ORLANDO
31.03.2026 15:38:20
GMT+02:00

IL DIRETTORE del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Paolo Francesco GAROFOLI

PAOLO
FRANCESCO
GAROFOLI
10.04.2026
13:42:24
GMT+02:00

L'Assessora relatrice, per la competenza in materia di Parchi e Tutela della Biodiversità, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale, di intesa con il Presidente della Giunta, competente per la programmazione dei fondi di sviluppo e coesione ed europei.

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessora all'Ambiente e al Clima

Debora Ciliento

DEBORA CILIENTO
16.04.2026 16:00:05
GMT+02:00

L'Assessore al Bilancio e Personale

Sebastiano Leo

Sebastiano Giuseppe
20.04.2026
08:24:00
UTC

Il Presidente della Giunta competente per la programmazione dei fondi di sviluppo e coesione ed europei

Antonio Decaro

ANTONIO DECARO
21.04.2026 09:44:59
GMT+02:00

Parere di regolarità contabile

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, com. 5 della l.r. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il DIRIGENTE della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato



Firmato digitalmente da:
Stofla Regina
Firmato il 21/04/2026 13:13
Seriale Certificato: 5833319
Valido dal 04/03/2026 al 04/03/2029
Info: Camera Qualified Electronic Signature CA

Allegato E/1



Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data:/...../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del A09/DEL/2026/00011

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2026	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2026
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti - Programma				
Programma	1 Fondo di riserva	residui presunti			
Titolo	1 Spese correnti	previsione di competenza			
		previsione di cassa			
Totale Programma	1 Fondo di riserva	residui presunti			
		previsione di competenza			
		previsione di cassa			641.400,00
TOTALE MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti - Programma	residui presunti			
		previsione di competenza			
		previsione di cassa			641.400,00
MISSIONE	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE				
	9				
	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente				
Programma	9				
Titolo	2 Spese in conto capitale	residui presunti			
		previsione di competenza	6.000.000,00		
		previsione di cassa	6.000.000,00		
Totale Programma	9	residui presunti			
		previsione di competenza	6.000.000,00		
		previsione di cassa	6.000.000,00		
TOTALE MISSIONE	9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	residui presunti			
		previsione di competenza	6.000.000,00		
		previsione di cassa	6.000.000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti			
		previsione di competenza	6.000.000,00		
		previsione di cassa	6.000.000,00		641.400,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti			
		previsione di competenza	6.000.000,00		
		previsione di cassa	6.000.000,00		641.400,00

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2026	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2026
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	0 Applicazione avanzo vincolato				
Tipologia	0 Applicazione avanzo vincolato	residui presunti			
		previsione di competenza	0,00		641.400,00
		previsione di cassa	0,00		0,00
			0,00		
TOTALE TITOLO	0 Applicazione avanzo vincolato	residui presunti			
		previsione di competenza	0,00		641.400,00
		previsione di cassa	0,00		0,00
TITOLO	IV Entrate in conto capitale				
Tipologia	200 Contributi agli investimenti	residui presunti	0,00		0,00
		previsione di competenza	0,00	5.358.600,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	5.358.600,00	0,00
					0,00
TOTALE TITOLO	IV Entrate in conto capitale	residui presunti			
		previsione di competenza	0,00	5.358.600,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	5.358.600,00	0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti	0,00		0,00
		previsione di competenza	0,00	6.000.000,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	5.358.600,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti	0,00		0,00
		previsione di competenza	0,00	6.000.000,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	5.358.600,00	0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
 (D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
A09	DEL	2026	11	21.04.2026

PR FESR-FSE+ 2021/2027 - AZIONE 2.11 #INTERVENTI PER LA TUTELA E IL RIPRISTINO DELLA BIODIVERSITÀ#. ATTO DI INDIRIZZO PER LA SELEZIONE DI INTERVENTI SUGLI HABITAT PRATERIE DI POSIDONIA E SCOGLIERE. APPLIC. QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTR.E VAR. AL BIL. DI PREV. 2026 E PLURIEN. 2026-2028, AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 E SS.MM.II. PER € 6.000.000,00

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
 LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

 PAOLINO
GUARINI



Firmato digitalmente da:
 Stolfa Regina
 Firmato il 21/04/2026 13:12
 Seriale Certificato: 5833319
 Valido dal 04/03/2026 al 04/03/2029
 InfoCertare Qualified Electronic Signature CA

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

